



# FONDO TERRITORIALE PER L'EMERGENZA SOCIALE

2022

## REGOLAMENTO PER L'ACCESSO

Approvato dal Comitato dei Sindaci in data 2 agosto 2022  
Approvato con determinazione dirigenziale n. 93 del 12 settembre 2022

## A. PREMESSA, FINALITÀ ED AMBITI D'INTERVENTO

In maniera sempre più frequente e continuativa, i servizi sociali si trovano a dover affrontare vere e proprie crisi e situazioni di bisogno acuto che insorgono spesso improvvisamente per bisogni primari di assistenza e protezione.

Il presente regolamento offre uno strumento ai Comuni/Unioni di Comuni per fronteggiare situazioni di emergenza proponendo di superare le forme di assistenzialismo tipiche dei trasferimenti monetari a favore di programmi di inserimento e promozione sociale, creando una combinazione positiva e funzionale tra erogazioni monetarie e servizi.

Il Fondo Emergenza fa riferimento alla povertà economica che riguarda le persone fragili di ogni età dando risposta ad un bisogno non procrastinabile e che non trova supporto immediato nel coinvolgimento dei soggetti della comunità (associazionismo, volontariato..).

Sono previsti interventi particolari nell'ambito del fenomeno della violenza di genere e del supporto alla donna-madre in situazione di fragilità nell'esercizio del proprio ruolo genitoriale. Tali progettualità possono prevedere percorsi volti all'autonomia che si protraggono oltre la situazione di emergenza.

Il Fondo prevede interventi diversificati, attraverso l'attivazione di una **NOTE EMERGENZA**, costruita attraverso un piano di azione individualizzato, condiviso con il beneficiario del progetto e proposto dall'Assistente Sociale del Comune.

## B. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

I soggetti destinatari della dote sono i Cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Valle Camonica, che per motivi sociali o di congiuntura economica, si trovano in una situazione di grave rischio e/o emergenza sociale per uno dei suddetti motivi:

- a) difficoltà o incapacità temporanea a rispondere alle necessità primarie della vita quotidiana (vitto, alloggio, pagamento affitto, utenze);
- b) violenza - maltrattamento di genere;
- c) gravi difficoltà nell'esercizio del ruolo genitoriale da parte della madre in situazione di fragilità.

Gli interventi di cui al presente regolamento vengono previsti anche nei confronti dei cittadini non residenti, esclusivamente per prestazioni d'emergenza non differibili e valutata, da parte dell'Assistente Sociale del Comune richiedente, l'impossibilità ad orientarli tempestivamente verso i servizi di riferimento.

In via straordinaria per l'anno 2022 il presente regolamento prevede anche interventi:

- a favore dei Comuni con riferimento all'Accordo di Collaborazione tra la Prefettura di Brescia e la Comunità Montana di Valle Camonica per la prima accoglienza dei cittadini ucraini in fuga dal conflitto;

- a contrasto dell'emergenza abitativa e contestuale necessità di accoglienza per Persone colpite dagli eventi alluvionali occorsi a Niardo e Braone.

### **C. NATURA DEGLI INTERVENTI PREVISTI**

Il regolamento prevede una presa in carico globale della Persona, attraverso la costruzione di un progetto individualizzato e la successiva erogazione di una dote denominata DOTE EMERGENZA. La "dote emergenza" è uno strumento flessibile e modulabile sulle esigenze del richiedente (pagamento canoni di locazione, utenze, caparra per la stipula di un contratto di locazione.....) l'Assistente Sociale è chiamata infatti a formulare per ogni richiesta un Progetto individualizzato che permetta un uso appropriato, efficiente ed efficace del contributo erogabile, sulla base delle esigenze contingenti della persona/nucleo ma con uno sguardo verso la prosecuzione e/o gestione della situazione. La dote emergenza si compone attraverso la definizione di un mix di interventi di diversa natura: socio-economica, alimentare, educativa, assistenziale e di accoglienza. Gli interventi previsti sono diversificati ed elencabili a titolo di esempio come di seguito:

- CONTRIBUTO PER CANONE DI LOCAZIONE APPARTAMENTO
- INSERIMENTO IN COMUNITA' RESIDENZIALE
- ALTRE SOLUZIONI DI ACCOGLIENZA (DORMITORI, ETC...)
- PAGAMENTO UTENZE DOMESTICHE
- INTERVENTO ECONOMICO DI SOSTEGNO PER SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI (a copertura di costi rendicontabili e riferiti a beni primari)

### **D. REGOLAMENTO DOTE EMERGENZA: COMPOSIZIONE ECONOMICA E LIMITI DI EROGAZIONE**

La "dote emergenza" è costituita da risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2021\_ gestione 2022 con la compartecipazione del Comune/Unione di Comuni richiedente l'intervento.

Gli interventi straordinari sono sostenuti dalle risorse dell'Ambito.

Nello specifico, a seconda della situazione in cui versa il destinatario del progetto, vengono previste tipologie d'intervento con sistemi di copertura del costo diversificati:

- a) interventi d'emergenza abitativa ed economica a favore della famiglia o della persona adulta con o senza figli che non rientra nelle situazioni b) c):
  - a.1) inserimento in pronto intervento/comunità, od altra soluzione residenziale, a totale carico del Fondo per i soli primi 30 giorni di accesso e per un costo totale massimo di € 1.800,00 (costo unitario max € 60,00 per 30 gg);
  - a.2) interventi di altra natura, compartecipati dal Fondo per una percentuale del 80% e per il restante 20% da parte del Comune richiedente:
    - locazione appartamento;
    - altre soluzioni di accoglienza;

- pagamento utenze domestiche;
- intervento economico di sostegno per spese urgenti ed indifferibili (a copertura di costi rendicontabili e riferiti a beni primari) per le quali non è stato possibile attivare altre forme di sostegno individuabili sul territorio.

L'importo massimo della dote per il singolo beneficiario è di € 3.750,00 e nel caso di un nucleo familiare viene prevista una maggiorazione del contributo pari ad € 750,00 per ogni membro successivo al primo, fino ad un massimo di € 7.500,00 per nucleo.

<b>NOTE SINGOLO BENEFICIARIO: MAX € 3.750,00</b>	
<b>COMPARTICIPAZIONE ATSP_FNPS DGR 6573/2022 € 3.000,00 (80%)</b>	<b>COMPARTICIPAZIONE COMUNE € 750,00 (20%)</b>
<b>NOTE NUCLEO FAMILIARE: MAX € 7.500,00</b>	
<b>COMPARTICIPAZIONE ATSP_FNPS DGR 6573/2022 € 6.000,00 (80%)</b>	<b>COMPARTICIPAZIONE COMUNE € 1.500,00 (20%)</b>

b) interventi d'emergenza a favore di persone non residenti nei Comuni dell'Ambito Valle Camonica: prestazioni indifferibili d'emergenza abitativa per i soli primi 30 giorni di accesso (costo unitario max € 60,00 ) o di altra natura e per un costo totale massimo di € 1.800,00.

c) interventi a favore di:

- madri con minori, non coinvolte in situazioni di maltrattamento, e/o in presenza di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile, che necessitano di interventi a sostegno del ruolo genitoriale;
- interventi a favore di donne, anche con figli, vittime di violenza e/o maltrattamento con necessità di interventi di protezione.

c.1) interventi d'emergenza a totale carico del Fondo quali inserimento in Pronto Intervento/Comunità/Appartamento per un massimo di 90 giorni. Qualora, nel suddetto periodo, subentri l'intervento dell'Autorità Giudiziaria il costo del/dei minore/i passa a carico dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona/Comune mentre il costo della madre rimane a carico del Fondo.

Per questa tipologia di intervento il contributo assegnato non è cumulabile con le risorse di cui al “Progetto donne e diritti”. Qualora ne ricorra il caso verrà applicata la compensazione. (ESEMPIO: Intervento Fondo emergenza 90 gg.; Intervento attivato con il Progetto Donne e diritti 30gg.; Intervento di emergenza a carico del Fondo 60 gg).

- c.2) prosecuzione dell'intervento post emergenza (inserimento appartamento – comunità) per un massimo di 6 mesi, compartecipati dal Fondo per una percentuale del 80% e per il restante 20% da parte del Comune richiedente, delle donne e degli eventuali figli per avviare un percorso di autonomia, recupero e/o potenziamento delle loro abilità sociali, relazionali e pratiche.

Qualora l'intervento (emergenza o post emergenza) sia riferito all'inserimento in appartamento il costo massimo mensile riconosciuto è pari ad € 1.800,00 comprensivi di:

- locazione appartamento;
- altre soluzioni di accoglienza;
- pagamento utenze domestiche;
- intervento economico di sostegno (a copertura di costi rendicontabili e riferiti a beni primari) per le quali non è stato possibile attivare altre forme di sostegno individuabili sul territorio.

#### INTERVENTI STRAORDINARI

- d) interventi di emergenza, a totale carico del Fondo, con riferimento all'Accordo di Collaborazione tra la Prefettura di Brescia e la Comunità Montana di Valle Camonica per la prima accoglienza dei cittadini ucraini in fuga dal conflitto.

Gli interventi ricompresi nel presente regolamento sono riferiti ai costi documentabili sostenuti dai Comuni nel periodo compreso fra il 24.02.2022 e il 31.12.2022 per:

- per spese accessorie di gestione (utenze, traduzioni, servizi educativi per minori) dell'accoglienza nel caso di utilizzo nelle strutture di proprietà del Comune;
- per spese riferite alle utenze sostenute dalle persone che hanno messo a disposizione un appartamento tramite la sottoscrizione di specifico contratto di comodato d'uso con l'Amministrazione Comunale. I costi oggetto di contributo sono riferiti alle unità locali effettivamente occupate.

Per ogni unità immobiliare potrà essere riconosciuto un contributo complessivo massimo pari ad € 3.000,00.

- e) interventi a contrasto dell'emergenza abitativa e contestuale necessità di accoglienza per Persone colpite dagli eventi alluvionali occorsi a Niardo e Braone. Gli interventi di cui al presente punto, sono rivolti esclusivamente ai Cittadini residenti nei Comuni di Niardo e

Braone, che si trovano nelle condizioni di non poter rientrare nelle proprie abitazioni di residenza/domicilio a causa dell'inagibilità delle stesse, dichiarata dall'autorità pubblica.

- f) Gli interventi di tipo economico verranno erogati per il tramite del Comune di residenza/Unione di Comuni sulla scorta di quanto stabilito nei rispettivi Regolamenti e saranno finalizzati alla copertura del canone di affitto dell'abitazione di collocazione temporanea ed eventuali spese relative alle utenze, finanziati con il Fondo 2022 per un massimo di 6.000,00 per ogni nucleo familiare, prevedendo il conteggio di 12 mesi (quindi anche in forma anticipata rispetto alla spesa nella misura massima dell'80%) a partire dal mese di agosto 2022 e fino al mese di luglio 2023. Le risorse in argomento non sono cumulabili con eventuali contributi provenienti dallo Stato, dalla Regione Lombardia e/o da altri Enti Pubblici riferiti alla stessa finalità e allo stesso periodo temporale. Qualora ne ricorra il caso i Comuni/l'Unione di Comuni si impegna a restituire le somme erogate.

## E. MODALITA' DI ATTUAZIONE E DI ACCESSO AL FONDO

Il Fondo territoriale è gestito dall'Azienda territoriale per i servizi alla Persona. Compete ai Comuni/Unioni di Comuni dell'Ambito Valle Camonica, attraverso il Servizio Sociale Professionale (ad esclusione degli interventi di cui alle lettere d)-e)) l'attuazione degli interventi di emergenza rivolti a Persone a rischio di esclusione sociale. L'Assistente Sociale è il principale referente del caso e si occupa della stesura del progetto educativo individualizzato e della successiva composizione degli interventi componenti la DOTE EMERGENZA.

A seguito della progettazione, il Comune/l'Unione di Comuni invia all'Azienda la richiesta di accesso al Fondo (Allegato A), corredata della necessaria documentazione (Allegato B, con piano economico a) b) c) d) e) a seconda della tipologia di intervento). L'Azienda, al termine dell'istruttoria amministrativa, approva l'avvio attraverso l'assegnazione delle risorse necessarie e la comunicazione dell'esito della procedura (vedi Tabella seguente).



## F. AMMISSIBILITA' DELLE RICHIESTE

Sono riconosciute le prestazioni di cui al punto C, relative a progetti realizzati:

- ✓ Progetti realizzati dal 1 gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022 e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili, riferiti alle lettere a)\_b)\_c).

La documentazione a supporto della rendicontazione (fatture, note di debito, scontrini, ricevute fiscali, bollette ecc...) deve essere relativa all'anno 2022. Non sono ammissibili le spese riferite ad altri anni.

Le richieste di contributo, dovranno essere inviate tempestivamente ad avvio del progetto e comunque entro il 31 dicembre 2022, verranno valutate in ordine cronologico, applicando le seguenti priorità:

- Priorità 1: progetti riferiti a nuclei familiari che non hanno beneficiato del Fondo 2021\_FNPS2020;
  - Priorità 2: progetti riferiti a nuclei familiari che hanno beneficiato del Fondo 2021\_FNPS2020. L'istruttoria delle pratiche verrà effettuata nel mese di gennaio 2023, previa verifica delle risorse disponibili.
- ✓ Progetti realizzati dal 24 febbraio 2022 fino al 31 dicembre 2022 e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili riferiti alla lettera d). Le richieste di contributo dovranno essere inviate entro il 31 dicembre 2022 e verranno valutate in ordine cronologico.
  - ✓ Progetti realizzati dal 1 agosto 2022 fino al 31 luglio 2023 e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili riferiti alla lettera e). Le richieste di contributo dovranno essere inviate entro il 31 dicembre 2022 e verranno valutate in ordine cronologico.

Gli interventi previsti nel presente Regolamento dovranno coprire spese effettivamente sostenute e rendicontabili con adeguata documentazione giustificativa.

## G. DOTAZIONE E FONTI DI FINANZIAMENTO DEL FONDO TERRITORIALE

Fonte di Entrata	Importo
<b>FONDO NAZIONALE POLITICHE XI/6573/2022</b>	€ 110.000,00
<i>così ripartite:</i>	
<i>interventi di cui alle lettere a) – b)</i>	€ 50.000,00
<i>interventi di cui alle lettera c)</i>	€ 60.000,00
<b>FONDO TERRITORIALE PER L'EMERGENZA UCRAINA</b>	€ 12.000,00
<b>FONDO TERRITORIALE PER L'EMERGENZA ALLUVIONE NIARDO E BRAONE</b>	€ 30.000,00

## H. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO

Ai fini della liquidazione del contributo il Comune/Unione di Comuni invia all'Azienda Territoriale per i servizi alla Persona, a conclusione del progetto, formale richiesta alla quale dovrà essere allegata:

- Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C);
- Copia delle fatture, note di debito, scontrini, ricevute fiscali, bollette, contratti d'affitto, altro ecc...;
- Copia quietanze di pagamento.

Verranno riconosciuti solo gli interventi autorizzati (vedi punto E).

Il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione è fissato:

- entro il 20 gennaio 2023 per i progetti di cui alle lettere a),b), c);
- entro il 20 febbraio 2023 per i progetti di cui alla lettera d);
- entro il 15 settembre 2023 per i progetti di cui alla lettera e). In fase di assegnazione del contributo verrà versato un acconto pari al 50%